

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO D'USO E PER LA GESTIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DI ROMA CAPITALE COMPATIBILI CON LA DESTINAZIONE A ORTI/GIARDINI URBANI.

ESTRATTO a cura di ROMA PRO NATURA

www.romapronatura.it

L'Assemblea Capitolina, nel mese di Luglio 2015, ha varato il Regolamento per gli orti urbani ed i giardini condivisi. Le aree destinate a tale scopo saranno affidate ad associazioni o gruppi costituiti attraverso il comodato d'uso, saranno poi le associazioni a dividere gli appezzamenti in piccoli lotti da destinare ai cittadini che ne faranno richiesta, ponendo attenzione a categorie in difficoltà.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

OGGETTO

Con il Regolamento in oggetto Roma Capitale intende disciplinare i criteri e le modalità per l'affidamento in comodato d'uso di aree a verde (*individuate nell'ambito del Piano Regolatore Generale*) di proprietà di Roma Capitale da destinare alla realizzazione di progetti "ORTI/GIARDINI URBANI" (OGU) ad Associazioni e Gruppi Costituiti (AGC) nonprofit.

DEFINIZIONI

- AREA DESTINATA AD ORTI/GIARDINI URBANI (OGU): terreno dato in comodato d'uso ad Associazioni e Gruppi Costituiti (AGC) nonprofit per la realizzazione e la gestione di un progetto ad OGU.
- ORTO/GIARDINI URBANI (OGU): lotto di terreno di area non superiore ai 60 mq destinato alla produzione di fiori, frutta, ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e di altri associati che nell'insieme costituiscono il nucleo affidatario.
- ORTO/GIARDINO CONDIVISO: area da coltivare collettivamente a scopo sociale.
- ORTO/GIARDINO DIDATTICO: area da destinare alle scuole presenti nel Municipio di competenza territoriale o ad attività di formazione e didattica nelle aree degli Orti Urbani.
- ASSOCIAZIONI O GRUPPI COSTITUITI NONPROFIT (AGC): Associazioni o Gruppi costituiti nonprofit.
- ASSEGNATARIO: chiunque abbia avuto in assegnazione dall'AGC un lotto da coltivare ad orto o giardino.

FINALITÀ ed OBIETTIVI

Gli obiettivi che Roma Capitale intende perseguire attraverso la realizzazione di OGC sono:

- sviluppare la resilienza della comunità, incrementando la sicurezza alimentare locale;
- promuovere il presidio del territorio, valorizzando il patrimonio verde, agricolo e la biodiversità;
- promuovere buone pratiche di regolamentazione dell'uso delle risorse (suolo, acqua ,

ESTRATTO a cura di ROMA PRO NATURA

www.romapronatura.it

energia);

- promuovere buone pratiche di organizzazione, gestione spaziale e vegetale degli orti;
- promuovere modalità di agricoltura compatibili con l'ambiente;
- offrire l'opportunità di produrre una parte del proprio fabbisogno quotidiano di ortaggi;
- escludere l'utilizzo di sementi OGM promuovendo una corretta informazione tanto all'interno quanto all'esterno (ai cittadini in generale) degli OGC;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazioni sociale;
- promuovere e favorire lo sviluppo della cultura di pratiche ambientali sostenibili e resilienti sensibilizzando i cittadini, le istituzioni pubbliche in particolare quelle scolastiche;
- stimolare ed accrescere il senso di appartenenza della comunità al territorio;
- promuovere stili di vita positivi, lo sviluppo di attività fisiche con il coinvolgimento dei segmenti più deboli della società e l'accrescimento di una cultura sana e sicura;
- favorire l'integrazione, l'inclusione sociale, la solidarietà e l'intercultura;
- favorire l'acquisizione di competenze agricole.

PARTI INTERESSATE E COMPETENZE

1. Al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, compete:
 - verifica della disponibilità delle aree proposte da AGC;
 - il conferimenti delle aree oggetto all'AGC;
 - la programmazione ogni due anni di analisi di campioni del suolo e delle acque;
 - l'impegno a garantire il divieto di utilizzo di organismi geneticamente modificati.
2. Al Municipio compete:
 - laddove sia consegnatario dell'area in oggetto, il conferimento in comodato d'uso dell'area medesima all'AGC;
 - il Municipio effettuerà il controllo sulla regolare gestione e provvederà ad inoltrare la relazione annuale al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile.
3. All'AGC che presenta richiesta di assegnazione di un'area compete :
 - nella fase di proposta la produzione delle analisi di campioni di suoli ed acque;
 - la raccolta delle istanze dei singoli cittadini di richiesta dei lotti ricadenti nell'area in oggetto;

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO D'USO E PER LA GESTIONE DI AREE A VERDE
DI PROPRIETÀ DI ROMA CAPITALE COMPATIBILI CON LA DESTINAZIONE A ORTI/GIARDINI URBANI.

ESTRATTO a cura di ROMA PRO NATURA

www.romapronatura.it

- l'assegnazione dei lotti;
- la corretta gestione esercitata dagli assegnatari.

RICHIESTA DELL'AREA – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

- La presentazione delle proposte da parte delle AGC avviene a seguito della pubblicazione di apposito avviso da parte del competente Dipartimento;
- Alla richiesta le AGC devono allegare i seguenti documenti:
 - atto costitutivo;
 - statuto;
 - regolamento interno adottato;
 - progetto con relazione descrittiva e relativi elaborati grafici;
 - lettera di impegno a stipulare polizza assicurativa RCT.

TITOLO II – AFFIDAMENTO DELLE AREE

COMODATO D'USO

- Le aree vengono conferite all'AGC dal Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile o dal Municipio territorialmente competente;
- il comodato non può essere trasferito a terzi.

DURATA E RINNOVO

Il contratto di comodato d'uso ha la durata di sei anni ed è consentito un solo eventuale rinnovo.

TITOLO III – GESTIONE

PRINCIPI GENERALI

- L'AGC cui viene attribuita in comodato d'uso l'area di proprietà comunale si connota quale soggetto responsabile dello svolgimento del progetto;
- le attività svolte non potranno essere finalizzate al conseguimento di alcuna forma di lucro;
- i prodotti degli OGU non devono essere commercializzati, fatte salve le attività occasionali strettamente strumentali alle attività di conduzione;
- l'AGC deve munirsi di un proprio Regolamento Interno coerente con il Regolamento di Roma Capitale in oggetto.

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO D'USO E PER LA GESTIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DI ROMA CAPITALE COMPATIBILI CON LA DESTINAZIONE A ORTI/GIARDINI URBANI.

ESTRATTO a cura di ROMA PRO NATURA

www.romapronatura.it

TITOLO IV – ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

Le domande dei cittadini per l'assegnazione di un OGC vanno presentate direttamente all'AGC affidataria.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI LOTTI DA COLTIVARE

Le AGC, nei propri regolamenti interni, dovranno recepire tra i criteri dei lotti da coltivare, parametri che assicurino il rispetto degli obiettivi socio – ambientali posti da Roma Capitale nel progetto Orti Sociali Urbani.

REQUISITI

I cittadini richiedenti un lotto da coltivare devono essere in possesso di requisiti come:

- essere preferibilmente residenti nel municipio in cui ricade l'OGU;
- non essere proprietari o non avere nella disponibilità d'uso a qualsiasi titolo, di terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno di Roma Capitale;
- ad ogni assegnatario o nucleo di assegnatari può essere assegnato un solo lotto.